


In questa quarta parte proseguono le esemplificazioni iniziate nella terza che sono finalizzate ad indagare la logica dell'attacco a colore e le segnalazioni difensive che ad esso seguono.

Stavolta, vi trovate di fronte ad una sequenza a cui vi capiterà di assistere innumerevoli volte:

<p>♠ 85 ♥ Q42 ♦ KQ3 ♣ J8652</p>			
Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	P	2♥	P
4♥	P	P	P

Cosa avete saputo dalla licita?

Sud ha forza di apertura abbondante ed ha almeno cinque carte di cuori.

Nord ha aiuto a cuori almeno terzo ed una mano incoraggiante ma passabile.

Est deve avere una mezza dozzina di PO, forse qualcosa in più se l'apertore ha tirato un pochino:

$$40 - 8 - 24/26 = 6/8 \text{ PO}$$

Però, è più probabile che Sud abbia un bel diritto massimo per PO, infatti, la vostra Dama di cuori terza diminuisce le probabilità che Sud possa avere un colore sufficientemente lungo da invogliarlo alla manche pur avendo forza ridotta.

Come attaccate?

Per cortesia togliete le dita da sopra all'8♠.

Fate molta attenzione a non nutrire eccessive aspettative da un attacco in un colore che il vostro compagno avrebbe potuto licitare a livello di uno.

Dovete, infatti, aspettarvi che, in quel colore, egli sia tanto più debole quante più carte vi possiede.

Un buon difensore è consapevole che un colore robusto può indicare una buona uscita e non eviterà di presentarlo anche se il resto della sua mano è molto debole, viepiù, se può farlo a livello di uno.

Allo stesso modo, un buon difensore sa che intervenire liberi con un colore debole, a livello di uno, può essere drammaticamente fuorviante per il proprio compagno.

Inoltre, sono da evitare gli attacchi da doppio con l'idea di tagliare il terzo giro, in particolar modo quando il colore di atout è stato regolarmente appoggiato e, tassativamente, quando si possiede una figura in atout che potrebbe comunque procurare una presa.


Anche quelli da singolo, eccessivamente abusati in ogni dove, sono da prendere in considerazione solo a fronte ad un'*ipotesi di necessità* assai ben circostanziata.

Tornando alla smazzata in esame, le fiori costituirebbero un'uscita accettabile perché, più il colore di attacco è lungo e minori sono le probabilità che gli avversari possano trovare giovamento da un tale attacco.

Le quadri, invece, rappresentano un attacco più rischioso, però, grazie al mariage di testa, sono in grado di procurare una o, forsanche più, rapide prese difensive.

Con terminologia più bridgistica, le fiori sono un *attacco neutro*, mentre, le quadri sono un *attacco aggressivo*.

Il vostro autore suggerisce l'attacco di quarta carta a fiori salvo che non sia contro uno slam, dove l'attacco con il Re di quadri si impone.

<p>♠ 5 ♥ KQ732 ♦ Q9 ♣ AT765</p>			
Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	4♣	4♠
5♣	5♠	X	

Cosa avete saputo dalla licita?

Il vostro dirimpettaio per fare un barrage così sconsiderato primo di mano e in zona, deve avere una mano ultra sbilanciata con la quale non ritiene plausibile usare la sua lunga per realizzare una manche a SA, nemmeno, nel caso che voi aveste una buona apertura. I vostri due onori a fiori convalidano una tale tesi.

Non ci sarebbe da meravigliarsi se entrambi gli avversari fossero vuoti a fiori!

Sud deve avere delle picche più che rispettabili, almeno seste e forse anche settime. Però non è chiaro quale sia la sua forza reale, perché in prima contro zona e, in specie, essendo quasi certamente vuoto a fiori, potrebbe ricorrere ad una tipica dichiarazione attacco/difesa.

È possibile che il suo intento sia quello di mettere a tutti il bavaglio salvo stare a vedere cosa succede.

Nord sorregge le picche e deve avere un buon appoggio e forse anche il sospetto che la manche a fiori potreste riuscire a portarvela a casa.

Idi certo, il fatto che entrambi gli oppponenti pensino di essere avvantaggiati dall'avere il vuoto a fiori (o singolo che sia) può averli portati ad un ottimismo eccessivo.

Pensate sia possibile impegnare convenientemente 6♣?

Ci sono due motivi per escluderlo: primo e più importante, avete un solo Asso ed il partner per aver fatto un barrage così dirompente non può certo averne due a fianco della lunga di fiori; secondo, Est ha contratto.

Cosa pensate di questo contro?

Per gli stessi motivi che vi hanno fatto escludere le possibilità di slam, non è ragionevole ipotizzare che Est possa avere due Assi e, vista la licita, nemmeno si può pensare che possa avere buoni atout.

Tra l'altro, dopo il vostro appoggio, e senza l'Asso, Est dovrebbe ben sapere che con i suoi restanti onori di fiori non ci farà nemmeno una brodaglia.

Allora, perché ha contratto?

A volte, può valer la pena di regalare una manche contrata se c'è una ragionevole chance di batterla contrando ed il forte sospetto di doverla subire passando.

Quando viene contratto un impegno di alto livello (cinque o più), senza che sia ragionevole ipotizzare la presenza della forza necessaria per batterlo, con ogni probabilità, state rimirando un *contro Lightner*.

Cosa è il contro Lightner?

Si tratta di un contro che viene lanciato convenzionalmente con lo scopo di invitare il compagno a fare un attacco completamente fuori ordinanza.


Questo tipo di contro, di solito indica la presenza di un vuoto ed invita il compagno a centrarlo con l'attacco iniziale.

Inventato dall'americano *Theodore Lightner* nella prima metà dello scorso secolo, il contro che porta il suo nome mantiene intatta tutta la sua validità.

Tutto ciò considerato come attaccate?

Beh, viste le vostre carte se Est ha un vuoto, non lo ha certo a quadri dove avete solo due carte.

Il vostro autore vi prega di togliere le dita anche dal Re di cuori perché, al bridge ci vuole coerenza e, se state ipotizzando il vuoto a cuori in Est, uscire di Re è davvero uno spreco inammissibile!

	♠ KT97 ♥ AJ985 ♦ 632 ♣ 8	1
♠ 5 ♥ KQ732 ♦ Q9 ♣ AT765		♠ J3 ♥ - ♦ K875 ♣ KQJ9432
	♠ AQ8642 ♥ T64 ♦ AJT4 ♣ -	

L'8♦ di Est terrà il colore e batterà il contratto avversario di una presa anche se in Sud fosse seduto un veggente in grado di stare basso sul vostro attacco di 2♥.

Un giocatore umano, invece, chiamerà dal morto l'A♥ e finirà due down.

Se dello stesso contratto fosse stato giocatore Nord, vi sarebbe, invece, convenuto portare alle estreme conseguenze il barrage di Est perché, 5♠ non si potrebbero battere e a 6♣ si andrebbe solo un down.

Un altro dei suoi pochi intermezzi il vostro autore lo dedicherà agli attacchi contro gli slam a colore.

Contro un *grande slam*, escludendo i logici attacchi con i quali si può sperare di incassare una presa immediata, è consigliabile ripiegare su un attacco il *più neutro possibile*.

Questo perché, se il dichiarante non ha il *cappotto* di battuta, dovrà indovinare come realizzare la 13ª presa e, in proposito, è bene non rischiare di regalargliela sull'attacco e nemmeno di fornirgli qualche indicazione che gli possa risultare utile per indovinarla.

Contro un grande slam a colore l'attacco in atout è pienamente giustificato solo quando si possiedono *tre piccoli atout*.

Qualora il compagno abbia *contrato* un seme dichiarato dagli avversari durante il loro colloquio o abbia dichiarato liberamente un proprio colore, attaccate in quel seme e se poi risulterà essere proprio quello l'attacco che regala lo slam... cambiate compagno.

Quando un compagno povero si è risvegliato contrando la dichiarazione finale degli avversari, il suo è un *contro Lightner* e, in tal caso, dovete scegliere l'attacco più insolito che vi viene in mente.

Ottimi attacchi neutri contro i grandi slam sono quelli operati con la testa di sequenze perfette del tipo: "QJT_x", "T98_x", "JT9_x", mentre, se non c'è proprio niente di meglio, sono attacchi ancora possibili quelli

rivenienti da sequenze interrotte del tipo: "QJ9x", "JT8x".

Attacchi decenti sono anche quelli effettuati in un colore lungo non capeggiato da onori e non dichiarato dagli avversari.

Per il motivo esattamente opposto al precedente, sono da evitare accuratamente gli attacchi da doppio o da singolo.

E contro un *piccolo slam*?

Escludendo i logici attacchi con i quali si può sperare di incassare due prese immediate, l'attacco va sempre messo in attento rapporto con la dichiarazione.


In generale, gli attacchi migliori sono quelli in colori non dichiarati dagli avversari; nell'impossibilità, si opti per il colore che si presume essere più corto sulla linea del giocatore.

L'attacco di Asso è consigliabile contro gli slam a colore, salvo che, in relazione della licita, non si possa ritenere migliore un attacco Albarran.

Quando il grande campione francese *Pierre Albarran* sostenne l'opportunità di attaccare contro i contratti di piccolo slam a colore, sotto Re scartinato, o sotto Dama scartinata, fu lungamente criticato da molti dei suoi contemporanei.

In realtà, la sua intuizione si rivelò molto appropriata ed il tempo ha reso larga giustizia alla sua intuizione.

Il paziente lettore, supponendosi seduto in Ovest, come attaccherebbe con queste carte dopo la licita della colonna qui accanto?


<p>♠ KQ5</p> <p>♥ A64</p> <p>♦ J65</p> <p>♣ T983</p>	
--	---

Est	Sud	Ovest	Nord
-	1♥	P	2♦
P	2♥	P	3♥
P	4SA	P	5♦
P	6♥		

Sono più che certo che la vostra risposta è stata: con il Re di picche!

È, infatti, del tutto intuitivo che, se il dichiarante non può vantare una brevità a picche, questo attacco, grazie alla presenza dell'Asso di atout, batterà lo slam.

Allora, essendo, come nel caso precedente, assai probabile che il giocatore possa usufruire delle quadri quale *colore di scarico* sul quale far rapidamente sparire le proprie perdenti, cosa vi trattiene dal fare lo stesso ragionamento di poco fa nella speranza che il Re lo abbia il vostro dirimpettaio?


<p>♠ Q75</p> <p>♥ A64</p> <p>♦ J65</p> <p>♣ T983</p>			
Est	Sud	Ovest	Nord
-	1♥	P	2♦
P	2♥	P	3♥
P	4SA	P	5♦
P	6♥		

Lo stesso, varrebbe, se al posto della Dama di picche ci fosse il Re:

<p>♠ K75</p> <p>♥ A64</p> <p>♦ J65</p> <p>♣ T983</p>	
--	---

Questo era il tipo di consiglio che Albarran propinava a chi si ostinava ad attaccare neutro con il Dieci di fiori.

Ben diverso si presenterebbe il contesto se la dichiarazione si fosse svolta nel modo seguente:

<p>♠ Q75</p> <p>♥ A64</p> <p>♦ J65</p> <p>♣ T983</p>			
Est	Sud	Ovest	Nord
-	1SA	P	2♣
P	2♥	P	3♥
P	4SA	P	5♦
P	6♥		

Ora senza un serio preallarme (come era la lunga di quadri del caso precedente), Est non avrebbe veri motivi per non scegliere il più conservativo attacco di Dieci di fiori.

Altre norme di tendenza per gli attacchi contro i piccoli slam a colore sono simili a quelle già incontrate per i grandi slam.

L'attacco in atout è sconsigliabile avendo meno di tre cartine; inoltre, sono assolutamente da evitare attacchi in atout da figure del tipo: "T32", "J5", "T6".

Se il compagno ha *contrato* un seme dichiarato dagli avversari durante il loro colloquio, attaccate in quel seme, e fate lo stesso, se il compagno lo ha dichiarato liberamente;

Se, il compagno ha invece *contrato* solo la dichiarazione finale degli avversari, il suo ha ottime probabilità di essere un *Contro Lightner* e, in tal caso, dovete scegliere l'attacco più insolito che riuscite a trovare.


In genere, ottimi attacchi sono quelli rivenienti da sequenze perfette del tipo: "QJT_x", "T98_x", "JT9_x", mentre, in mancanza di meglio, sono attacchi ancora accettabili quelli rivenienti da sequenze interrotte del tipo: "QJ9_x", "JT8_x".

Se non possedete una delle sequenze di cui al punto precedente, attaccate in un colore lungo non capeggiato da onori e non dichiarato dagli avversari.

Gli attacchi da *singolo* in un colore dichiarato dagli avversari sono decisamente *da evitare*, perché provocano molto più spesso il regalo dello slam, piuttosto che la sua caduta.

Quando a lato non disponete di valori importanti, sono, invece, attacchi possibili quelli di singolo nei colori non dichiarati dagli avversari (perché aumenta la probabilità che il compagno, avendo l'Asso in quel colore o quello di atout, possa vincere la presa immediatamente ed offrirvi un taglio). Sempre da evitare, invece, è l'attacco da doppio.

Non troppo di rado la dichiarazione assumerà un che di selvaggio:

<p>♠ AQJ8742</p> <p>♥ 752</p> <p>♦ 4</p> <p>♣ A6</p>			
Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	1♦
4♠	6♦	6♠	7♦
P	P	X	

Di certo, Sud ha pensato che nonostante l'astuccio sia tutto colorato di rosso, 6♠ possono essere alla vostra portata.


Con cosa ha contratto Est?

Ci sono ben pochi dubbi, il suo deve essere un *contro Lightner* e questo giustifica anche la sua precedente irrispettosa difesa a 6♠.

Tuttavia, stavolta, le cose non sono così chiare.

Tra fiori e cuori, quale può essere il vuoto con cui Est ha prima pensato di poter difendere convenientemente a 6♠, e poi, di poter battere 7♦?

Beh, è un dilemma da un milione di dollari, però, avete due fiori e tre cuori, quindi è leggermente più probabile che il vuoto di Est sia nel colore di cuori.


	♠ 5 ♥ AKT963 ♦ AJ86 ♣ Q8	2
♠ AQJ8742 ♥ 752 ♦ 4 ♣ J6		♠ KT963 ♥ - ♦ 75 ♣ T97542
	♠ - ♥ QJ84 ♦ KQT932 ♣ AK3	



Perseverare nel seguire le indicazioni della statistica quando non si riesce ad intravederne di altre ragionevoli è una buona abitudine, perché la statistica è una scienza esatta mentre le sensazioni del momento sono relativamente affidabili.

Nel prossimo diagramma, è Ovest che prova a mettere il bavaglio a tutti, senza, peraltro, riportare troppo successo.

Qualche spiegazione circa il seguito della sequenza dichiarativa è d'obbligo.

			
♠ QT ♥ T ♦ T53 ♣ T987652			
Sud	Ovest	Nord	Est
-	4♠	X	P
4SA	P	5♣	P
5♦	P	5♥	P
6♥	X		



La perseveranza

Sud, a richiesta, non sa spiegare con esattezza il significato del contro del compagno e dichiara che deve trattarsi di una mano genericamente forte adatta a tutte le stagioni e quasi certamente bicolore.

Nord, invece, non ha dubbi, nello spiegare che il 4SA mostra un bicolore indefinita ma di qualche interesse, che il suo 5♣ non è piaciuto a Nord che, con 5♦, gli ha chiesto di scegliere tra quadri e cuori.

Cosa ne pensate?


Ovest deve avere una buona mano di barrage perché a parità di zona, per un barrage a livello di manche deve poter garantire 8 prese di gioco.


Con il vostro doppio di "QT" Ovest non dovrebbe proprio contare perdenti in atout.

Mentre state pensando a cosa sia meglio fare sulla chiamata di slam degli avversari, Ovest, tira fuori il cartellino rosso.

Come attaccate?

Stavolta, il contro del dirimpettaio non è un cicalino è una sirena antiaerea. Il vostro attacco a fiori tagliato e seguito dall'Asso di picche mette down uno slam che Nord non avrebbe fatto grossa fatica a mantenere.

	♠ 3 ♥ AK943 ♦ AJ862 ♣ Q8	3
♠ AK987654 ♥ Q62 ♦ Q3 ♣ -		♠ QT ♥ T ♦ T54 ♣ T976532
	♠ J2 ♥ J875 ♦ K97 ♣ AKJ4	

♠ T6 ♥ Q93 ♦ K5 ♣ KT9872			
Est	Sud	Ovest	Nord
-	1♠	2♣	2♥
3♣	3♦	P	4♠

Al posto di Ovest cosa deducete dalla seguente licita?

Sud ha un'apertura non minima picche/quadri senza appoggio a cuori (con il minimo avrebbe potuto passare su 3♣, invece, che riparlarlo libero). Nord ha cuori quinte e forza sufficiente per rispondere *libero* a livello di due.

Est sta al mondo ed ha un buon appoggio per le vostre fiori.

Come attaccate?

Nord ha mostrato cuori almeno quinte e appoggio a picche, quindi deve essere corto nei minori ed è possibile che possa tagliare al morto qualcuna delle sue perdenti in questi colori.

Potreste attaccare in atout per diminuire questo pericolo, tuttavia, quando l'appoggio arriva con un salto a livello di manche, potete essere sicuri che il rispondente difficilmente avrà tre sole carte nel colore di atout.

Ne consegue che non potrete eliminare la possibilità di tagliare una o due perdenti nei minori al morto in quanto il giocatore avrà atout sufficienti per riuscirci anche nell'ipotesi sfortunata che il vostro avesse l'Asso di atout secondo.

Ma c'è anche un altro doppio pericolo nell'aria: Nord potrebbe scartare una o più perdenti di fiori sulle quadri del vivo, e Sud potrebbe fare lo stesso sulle cuori del

morto e, se non incassate subito le vostre vincenti di fiori, correte il rischio di vederle volatilizzare.


Da tutto ciò, potete dedurre che è meglio tentare di incassare le fiori fin quando è ancora possibile.

Qual è la vostra carta d'attacco?

Tutte le volte che il partner ha appoggiato una vostra lunga avete buonissime probabilità che uno dei due avversari vi possieda un singolo.

Pertanto, attribuendo uno dei due onori maggiori al partner che vi ha appoggiato, non ci rimettete nulla ad attaccare con il Re di fiori che, qualora il partner abbia l'Asso, vi consente di rimanere in mano per stabilire cosa è meglio fare.

Quando intavolate il Re di fiori e vedete uscire contemporaneamente sia la Dama che l'Asso, tirate un gran sospiro di sollievo, perché poteva accadere che gli onori di fiori fossero suddivisi esattamente al contrario nelle mani avversarie!

	♠ K532 ♥ JT8542 ♦ A8 ♣ Q	4
♠ T6 ♥ Q93 ♦ K5 ♣ KT9872		♠ 74 ♥ A76 ♦ QT93 ♣ J653
	♠ AQJ98 ♥ K ♦ J7642 ♣ A4	

A incontro finito pensate di dover dire qualcosa al partner?

Beh, solo nel caso che ci dobbiate giocare ancora, dovete spiegargli che la licita non è

un fatto di principio e che un appoggio competitivo va licitato solo se si ritiene possibile vincere la licita o quando si vuole spingere gli avversari oltre le loro possibilità.

Le fiori sono perdenti contro tutti i colori e dopo la risposta positiva di Nord e con la certezza che gli avversari possano vantare un colore di fit, la competizione a fiori è inutile perché non è pensabile possa primeggiare a livello di tre, ed è anche dannosa, perché può farvi sbagliare l'attacco.


Come fa Est ad essere certo che gli avversari hanno un fit in un colore di rango più elevato.

Sono le *leggi del fit* elaborate dal vostro autore ad assicurarglielo.

Il 3♣ è sbagliato tecnicamente due volte, perché la licita non la si può vincere a basso livello e la mano è troppo bilanciata per consentire di traguadare un sacrificio ad alto livello.

Infine, un appoggio dato in mancanza di un onore maggiore rischia seriamente di far sbagliare l'attacco al proprio compagno.

Nel prossimo diagramma il 3♠ viene allertato come splinter (singolo a picche e buon appoggio a cuori):

♠ KQ87543 ♥ K52 ♦ A ♣ T7				
Ovest	Nord	Est	Sud	
-	1♦	P	1♥	
1♠	3♠	P	4♣	
4♠	6♥			

Cosa leggete nella licita?

Nord deve avere buone quadri, buon appoggio a cuori e una brevità a picche, nonché, la forza sufficiente a raggiungere la manche a cuori anche qualora il suo compagno avesse giusto il minimo necessario per la sua risposta di uno a colore.

Sulla strada che porta alla manche a cuori, Sud mostra di possedere l'Asso di fiori e, anche, di non essere minimo, questo è quanto basta a Nord per involarsi a slam.

C'è qualcosa che vi lascia perplessi nella sequenza avversaria?

No, la sequenza fila, però, non fa scopa con le vostre carte.

Come è possibile che buoni avversari siano arrivati a slam senza avere un Asso ed il Re di atout che sono entrambi nella vostra mano, quando è universalmente risaputo che questa condizione è statisticamente sconsigliata per impegnare un contratto di slam?

Perché Nord non ha voluto accertare le key card, cosa che poteva tranquillamente fare con 4SA?

A queste domande può esserci una sola risposta ragionevole, Nord ha una mano forte nei colori rossi e non teme affatto le picche, perché probabilmente è vuoto in tale colore.

Se queste supposizioni sembrano troppo ardite al lettore, probabilmente, non è per lui abituale giocare contro giocatori forti, giocatori per i quali ragionamenti di questo genere sono il pane quotidiano così che, quando non chiedono le key card, è perché effettivamente non hanno bisogno di accertarne la presenza.

Riflettete sul fatto che il giocatore in Nord, dopo la vostra apertura, è consapevole che tutto, o quasi tutto, quello che manca al suo partito lo troverà nella vostra mano,


tanto che potete accreditarlo fin d'ora della forcilla a cuori e del Re di quadri.

Con quale attacco pensate di poter battere un giocatore così speculativo?

Se le vostre supposizioni sono esatte, il giocatore per catturare il vostro Re di atout avrà la necessità di fare due volte il sorpasso e, di conseguenza, di andare due volte in mano. Se davvero Nord è vuoto a picche, o trova Asso e Re di fiori dal compagno (ma, come avrebbe fatto a saltare a slam senza nemmeno il Re di fiori?), oppure, può rientrare in mano una volta a fiori, ed una altra a quadri.

Ecco la chiave per battere!


Infatti, un fatto che il giocatore non può proprio parare è che l'Asso di quadri sia secco:

	♠ - ♥ AQJ9 ♦ KJT986 ♣ KJ8	5
♠ KQ87543 ♥ K52 ♦ A ♣ T7		♠ J6 ♥ T4 ♦ 7542 ♣ Q9543
	♠ AT92 ♥ 8763 ♦ Q3 ♣ A62	

Tirate l'Asso di quadri e proseguite a fiori (non a picche regalando il rientro al morto con l'eventuale Asso di picche e con esso lo slam). Nord è spacciato.

Chiamerà il Fante di fiori dal morto e supererà la Dama del vostro meravigliato dirimpettaio con l'Asso, poi farà il primo sorpasso vincente a cuori ma, quando tenterà di rientrare al morto con la Dama di quadri...

Quella che segue è una difesa difficile, che richiede una profondità di analisi estrema, eppure, è stata effettivamente inscenata da un giocatore di prima categoria francese durante lo svolgersi dei suoi campionati nazionali a squadre.

<p>♠ 97 ♥ JT98 ♦ 963 ♣ QJT7</p>			
Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	P	3♠	P
4♠	P	P	P

Cosa leggete nella licita?

Non molto.

Sud ha la quinta di picche ed un'apertura non minima per aver raccolto l'invito del compagno che ha l'appoggio a picche in una mano soltanto incoraggiante.


Est, suo malgrado, è stato tagliato fuori.

Quando gli avversari licitano un solo colore, avete ben poco da dedurre.

Come attaccate?

Finalmente un quesito non difficile.

Tra due attacchi non rischiosi, meglio preferire quello che ha più probabilità di affrancare delle prese: la Dama di fiori.

<p>♠ K3 ♥ KQT93 ♦ A3 ♣ KT87</p>			
Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	2♥	3♠	P
4♠	P	P	P

Cosa leggete nella licita?

Est non ha nemmeno la possibilità di appoggiare le vostre cuori senza che ciò possa risultare sveniente per il risultato finale.

Come attaccate?

Se avete messo il pollice sull'Asso di quadri con la solita idea di trovare il Re di quadri dal partner e fare un taglio immediato, toglietelo perché, se fate un po' di conti stavolta il vostro dirimpettaio ha, per forza di cose, mano bianca:


$$40 - 15 - 25 = 0$$

Attaccare con l'Asso di quadri significherebbe soltanto dare un enorme vantaggio al giocatore.

Potete sperare di riuscire a fare una presa a colore ed attaccare con il Re di cuori per far saltare l'Asso... sperando di non essere lasciato in mano.

Il problema recidivante dell'intera smazzata sarà, infatti, come riuscire ogni volta che verrete rimesso in presa.

Cosa deducete dalla prossima licita?

<p>♠ KJT5 ♥ 93 ♦ KQT5 ♣ KQT</p>			
Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	X	XX	P
2♠	P	3♦	P
3♥	P	4♥	

Sud ha una bicolore nobile di rovescio (per via del salto altrimenti inutile).

Nord ha una monocolore di quadri priva della forza interna necessaria per entrare libero con 2♦, anziché, surcontrare.

Est ha mano bianca.

Quali pericoli incombono?

Gli stessi della smazzata precedente, aggravati dalla completa mancanza di Assi.

Come attaccate?


Stavolta, il pericolo che il giocatore riesca a tagliare delle perdenti a picche al morto che di atout non ne deve avere molti, supera tutti gli altri.

Inoltre, in queste condizioni l'attacco in atout risulterà neutro.

Siete fiduciosi verso il down?

Non dovrete, anche con l'attacco in atout, Sud comincerà a riscuotere il colore e già al terzo giro non saprete cosa è meglio scartare. Avere l'intero arsenale difensivo ed averlo pure dichiarato, vi mette in una condizione di manifesta inferiorità.

Se avete fatto anche solo un fugace pensierino al *contro punitivo*, dovrete riconsiderare la vostra preparazione bridgistica.

♠ KJ54 ♥ KJ94 ♦ 2 ♣ KT93			
Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	P	1♠	P
3♦	P	3SA	P
4♦	P	4♠	P
4SA	P	5♥	P
6♦	P	P	P

Cosa deducete dalla licita?

L'apertore ha una grande bicolore rossa di rovescio con la quale vede di malocchio la manche a SA.

Il rispondente ha l'aiuto a quadri probabilmente terzo (per aver anticipato la conclusione a SA) e una cue bid a picche (il tempo di 4♠ mostra in uno, cue bid a picche e fit implicito a quadri).

Il rispondente ha anche due delle 5 key card che ha mostrato rispondendo all'interrogazione di 4SA, mentre, non ha la Dama di quadri.

Est... c'è pure Est?

Come pianificate la difesa e come attaccate?

Siete pieni come un uovo e da qualunque forcilla muovete, correte il serio rischio di regalare un sorpasso vitale al giocatore.

L'attacco da singolo di atout è demonizzato a prescindere in ogni scuola bridge... figuriamoci poi contro uno slam.

Però, il bridge è un gioco meraviglioso proprio perché le regole sono di tendenza e non ne esistono di valide sempre. L'unica cosa di cui non si può certamente mai fare a meno è l'esercizio del buon senso.


Avete quasi l'apertura e gli avversari stanno giocando lo slam a quadri mediante un approccio slow arrival, per mera differenza, Est non può avere onori da nessuna parte, quindi nemmeno a quadri, dove però, potrebbe avere la quarta (salvo 10 carte a quadri sulla linea dell'apertore).

La lunga a quadri è in Sud ed Est lo precede, il rischio di regalare un sorpasso ad un Dieci o ad un Fante quarto, in effetti esiste, però, appare inferiore ai rischi che si potrebbero correre attaccando in uno degli altri tre colori.


Insomma, a quadri potete, forse, fare danno; negli altri colori lo farete quasi certamente.

Stavolta, è una questione di male minore.

Quello che segue è il campo al gran completo.

	<p>♠ AQ96</p> <p>♥ 5</p> <p>♦ K63</p> <p>♣ Q6542</p>	6
<p>♠ KJ54</p> <p>♥ KJ94</p> <p>♦ 2</p> <p>♣ KT93</p>		<p>♠ T8732</p> <p>♥ T6</p> <p>♦ T975</p> <p>♣ J8</p>
	<p>♠ -</p> <p>♥ AQ8732</p> <p>♦ AQJ84</p> <p>♣ A7</p>	

Meravigliosità del bridge, l'unico attacco che può battere lo slam è il proprio il 2♦!!

<p>♠ 643</p> <p>♥ AT84</p> <p>♦ K952</p> <p>♣ 62</p>			
Sud	Ovest	Nord	Est
P	P	1♠	2SA
3♥	P	4♣	P
4♥	P	4SA	P
5♥	P	6♥	

Come interpretate la licita?

Est ha una bicolore minore di barrage che voi non appoggiate nonostante il buon aiuto a quadri, perché non avete valori di taglio e, soprattutto, perché non vi dispiacerebbe troppo se gli avversari finissero per giocare le cuori.

Sud ha una sesta di cuori ed una mano non troppo forte per aver concluso a manche sulla chiara surlicita virtuale delle fiori da parte dell'apertore (anche 3♦ lo sarebbe ma senza controllo a fiori).

Sud ha due key card che ha declamato in risposta al 4SA e manca della Dama di atout.

Come pianificate la difesa e come attaccate?

Il giocatore vorrà tagliare qualche fiori grazie al probabile singolo a fiori di Nord, e l'attacco a cuori lo avreste già selezionato... se non speraste di fare due prese in atout.

L'attacco a picche per far tagliare un compagno che, se ne avesse una di cuori, sarebbe già "grasso che cola", sarebbe un controsenso bridgistico.


Tra fiori e quadri, scegliete le quadri perché non volete anticipare il gioco di taglio che avete supposto il giocatore imposterà.

Il rischio per l'attacco sotto Re è molto mitigato dalla certezza che il compagno abbia cinque carte di quadri, inoltre, potete anche cullare la speranza che il giocatore lo interpreti come un singolo e si affretti a battere gli atout.



1944- Bridge per radio

Appena scende il morto vi pentite amaramente del vostro attacco a quadri, perché il giocatore chiama la Dama di quadri e ci scarta sopra una fiori di mano, dopo che Est ha seguito nel colore con il 4♦:

	♠ AKQT5 ♥ Q96 ♦ AQ86 ♣ 4	7
♠ 643 ♥ AT84 ♦ K952 ♣ 62		♠ J9 ♥ - ♦ JT743 ♣ KQJ975
	♠ 872 ♥ KJ7532 ♦ - ♣ AT83	

Sud prosegue con fiori per il Fante di Est ed il suo Asso, poi, fiori taglio, Asso di quadri per lo scarto dell'ultima fiori e quadri taglio.

Sud prosegue con il 2♥ per il vostro 4♥ e... dopo una lunga esitazione, chiama la Dama di cuori.

Se avesse passato il 9♥ avrebbe mantenuto lo slam, nondimeno, potete rallegrarvi del fatto che ciò che ha propiziato il down è stato il mancato attacco in atout.

Fin qui si è teorizzato che:

ogni attacco deve essere pensato su misura per il contesto di gioco che si può presumere da un combinato disposto tra la licita e le vostre carte

Sono stati fatti ripetuti esempi per dimostrare come le *tendenze di attacco* più diffuse vadano seguite solo se non si

riesce a leggere meglio il contesto in cui ci si andrà a misurare.

Questo, però, non significa che queste ultime siano completamente inutili, esse sono valide *linee di guida* applicabili quando non si riesce ad intravedere null'altro di meglio all'orizzonte.

Ad esempio, l'attacco da singolo viene di massima sconsigliato e ne è stato spiegato il perché, tuttavia, quando si ha un singolo nel colore dichiarato dal partner e si hanno pure due o tre atout, l'attacco da singolo diviene consigliabile perché ci sono i presupposti per pensare che il compagno possa offrirvi un rapido *taglio produttivo* che, oltre tutto, sarà anche utile per l'affrancamento della sua lunga.

Rovesciando le stesse motivazioni, quando si ha un singolo nel colore di atout avversario ed una lunga dominata dall'Asso, si può attaccare con l'Asso nella speranza di poter offrire un *taglio produttivo* al proprio compagno che qualche cartina di atout dovrebbe averla.

Più in generale:

gli attacchi da doppio, per altro sconsigliati come pure quelli da singolo, possono recuperare una qualche validità se sono operati nel colore forte del proprio compagno

Gli attacchi da singolo e da doppio sono tassativamente da evitare quando si posseggono degli atout con cui si presume di poter fare presa, perché sarà meglio realizzarli facendo sprecare carte di atout anche al giocatore, piuttosto, che usarli per tagliare un colore laterale.

Si faccia attenzione a non nutrire eccessive aspettative in un attacco in un *colore verde* che supponete essere lungo in mano al compagno, se lo stesso ha avuto la possibilità di licitarlo a livello di uno e non

lo ha fatto. Dovete, infatti, aspettarvi che, in quel colore, egli sarà tanto più debole quanto più sarà lungo.

Quando avete abbondanza di carte di atout, attaccate per cercare il *fuori gioco* del giocatore, cioè cercando di farlo tagliare dal lato lungo in atout.

Quando attaccate in una vostra lunga capeggiata da “KQxx”, che il morto ha dichiarato in naturale, dovete aspettarvi che il giocatore sia singolo ed è preferibile che attacchiate *di cartina*, invece che, come di prassi, con il Re. Infatti, all'inizio della mano, il giocatore non accetterà troppo volentieri di correre l'alea di perdere la presa avendo configurazioni quali “AJx” al morto e singolo in mano.

Un attacco sotto Dama o sotto Re in un colore verde, per quanto pericoloso, lo è molto meno di quanto non lo sia un attacco sotto Fante che, per quanto possibile, deve essere *accuratamente evitato*, per il semplicissimo motivo che, mentre per rendere proficuo un attacco sotto un onore maggiore basta trovare un solo onore contiguo o superiore dal compagno, perché accada lo stesso con un attacco sotto onore minore, dal compagno occorre trovarne almeno un paio in aiuto.

Altro attacco da riservare al 24 giugno (giorno in cui si festeggiava la Fortuna Primigenia) è quello sotto Asso, mentre l'attacco di Asso può rivelarsi un buon attacco quando viene effettuato in un *colore verde*.

Per quanto riguarda la scelta della carta d'attacco, pur rammentando tutti i distinguo incontrati, si propongono tre diversi *canoni*.

Canone per uscite nel colore del compagno	
da doppio	con la più alta
da onore secondo	con l'onore
da Asso scartinato	con l'Asso e, poi, si prosegue in conto dei resti
da onori contigui	con il più alto (anche se secchi) in conto da AK con il Fante dalla terna KQJ
da onore terzo isolato	con la più piccola (anche sotto Dieci)
da onori terzi spaiati	con il più alto (QTx)
da Onore 4°	con la quarta migliore
da 3 o più cartine	con la più alta inferiore al 9



Canone per uscite in colori verdi	
Attacco	Valenza
Asso	Ax, AKQx, AKxx, AK
Re	AKQxx, AKx, AKxxx, KQT(x)
Dama	QJT(x), QJ9(x)
Fante	KQJ(x), JT9(x), JT8(x)
Dieci	AJT(x), KJT(x)
Nove	AT9(x), KT9(x), QT9(x)
Oxx	La più piccola <i>in busso</i>
Oxxx(x)	la 4 ^a carta
Forcella	la 4 ^a carta (ma meglio evitare)
xx(x)	la più alta inferiore al Nove (testa di nulla)

Per le uscite nei colori verdi quando si possiedono Asso e Re, specie se c'è la speranza di poter far tagliare il partner, si attacca *in conto* del colore (Asso colore di lunghezza pari, Re colore di lunghezza dispari). In questo modo il partner potrà dedurre meglio se il vivo è in grado di pretagliare o surtagliare.

Il Fante promette la figura JT9 e più di rado quella KQJ e, se si rimane in presa, si procede *in conto dei resti*. Meno consigliabile è l'attacco da JT8(x).

Il Dieci garantisce T9x o il Fante ed un onore superiore distaccato (KJT) e. se si rimane in presa, si procede *in conto dei resti*

Il Nove garantisce il Dieci ed un onore superiore distaccato (QT9) e. se si rimane in presa, si procede *in conto dei resti*

Canone per uscite in atout contro parziali a colore	
Attacco	Valenza
x	In preferenza

Canone per uscite in atout contro manche o contratti a colore di più alto livello	
Attacco	Valenza
x	In parità della mano

La parità della mano

La *parità della mano* è un concetto elaborato dal campione e teorico norvegese Helge Vinje che osservò che le mani di bridge possono essere solo di due tipi:

con tre colori di lunghezza pari ed uno dispari, oppure, con tre colori di lunghezza dispari ed uno pari.

Gli *chicane* (lunghezza = zero) vengono assunti pari per convenzione

Il colore di *parità* diversa dagli altri tre viene definito **colore indice** della mano.

La risposta o l'uscita in atout avviene a *scendere* per mostrare una mano con un solo colore pari, a *salire* per mostrarne una con un solo colore dispari.

La terza carta giocata durante la battuta degli atout, completerà il segnale prismatico, indicando il rango del *colore indice*. Se più alta delle altre due, colore più alto in rango, se più bassa, colore più basso in rango, infine, se intermedia, colore di rango intermedio.


Le 39 possibili diverse distribuzioni si possono dividere in due gruppi, uno di 23 *mani dispari* e l'altro di 16 *mani pari*.

Conoscere fin dall'inizio della smazzata la *parità della mano* del compagno può aiutare a dedurre le fattezze della mano del giocatore e indirizzare meglio verso la scelta della giusta strategia difensiva.

Anche il *compagno dell'attaccante* nel rispondere sull'attacco o sulla battuta del giocatore, può inviare un **segnale prismatico**.

Il presupposto dei segnali prismatici è avvalorato dal fatto che, nella stragrande maggioranza dei casi, il giocatore elimina gli atout nei primissimi giri di gioco senza che si abbia, quasi mai, qualche interesse pratico a rispondere fornendo il *conto dei resti* nel colore di atout.

Ora che è stata messa un po' di legna al fuoco, sarà bene diradare il fumo con qualche smazzata esemplificativa.

♠ JT3 ♥ T64 ♦ K642 ♣ 842				♠ A ♥ ♦ ♣	
		♠ 8542 ♥ Q872 ♦ QJ9 ♣ AQ			
Sud	Ovest	Nord	Est		
-	-	1♥	P		
1♠	P	2♥	P		
4♥	P	P	P		

Est inizia con l'Asso di picche per il 2♠ del morto, voi cosa contate di fare?

Est sembra chiaramente avere la coppia di testa degli onori di picche e, se la Dama di picche di Nord fosse seconda, Est non potrebbe fare nulla di meglio che catturarla proseguendo nella battuta, viceversa, se la Dama di picche fosse in Nord terza, sarebbe indispensabile una deviazione dell'attaccante a quadri per sperare di entrare in presa con il Re e poi proseguire con il Fante di picche.

Come risolvere il dilemma?

Beh, se avete sposato gli *attacchi in conto* sapete che l'attaccante ha l'Asso ed il Re quarti, che Nord ha la Dama seconda e anche che potrete incassare solo due prese nel colore di attacco prima che il giocatore lo fermi di taglio (l'ipotesi di Asso e Re secchi è da scartare a causa del fatto che Nord non ha appoggiato le picche).


Come si risponde ad un attacco da Asso e Re in conto?

una carta dispari (o, in mancanza, una pari alta) mostra invito a battere anche l'altro onore, una carta pari (o, in mancanza, una carta dispari alta) mostra sgradimento per la prosecuzione della battuta e indica la preferenza per l'uscita in un altro colore diverso da quello di atout (carta alta = alto rango, carta bassa = basso rango)


Ovest risponde dapprima con il 3♠ per mostrare gradimento alla prosecuzione della battuta delle picche e, poi, sulla prosecuzione con il Re di picche da parte dell'attaccante, risponde con il J♠ per mostrare preferenza a quadri, laddove il Dieci avrebbe mostrato preferenza a fiori (risposta in preferenza di riuscita).

Asso di quadri e quadri termineranno la difesa.

Questo il campo nel quale ci si stava misurando:

	♠ Q9 ♥ AKJ93 ♦ 73 ♣ KJ97	8
♠ JT3 ♥ T64 ♦ K642 ♣ 842		♠ AK76 ♥ 5 ♦ AT85 ♣ T653
	♠ 8542 ♥ Q872 ♦ QJ9 ♣ AQ	

È inutile nascondere che non sempre le carte consentono una segnalazione efficace, anzi spesso sono decisamente contrarie alla possibilità di poter trasmettere delle informazioni utili:

	♠ Q97 ♥ AKJ93 ♦ 3 ♣ KJ97	9
♠ JT3 ♥ T64 ♦ K642 ♣ 842		♠ AK6 ♥ 5 ♦ AT875 ♣ T653
	♠ 8542 ♥ Q872 ♦ QJ9 ♣ AQ	

Sull'attacco di K♠ che denuncia un numero dispari di carte, Ovest può inserire il T♠ per sgradire la continuazione ma, così facendo, non può mostrare gradimento per le quadri e, inoltre, rischia di regalare un paio di prese a picche al giocatore che può sorpassare il Fante ed incassare dopo la


Dama anche l'8♠. Di fatto, Ovest è obbligato a rispondere con il 3♠ mostrando un gradimento alla prosecuzione che assolutamente non ha.

Per la verità, Est non avendo la quarta di picche, dovrebbe tener conto della risposta di 1♠ fornita da Sud ed evitare l'attacco dalla sua coppia di testa, perché, il pericolo di facilitare il giocatore affrancando prese di picche al morto, è davvero elevato.

Tuttavia, per Est, astenersi dall'attacco a picche non sarebbe sufficiente perché, se vuole battere la manche del giocatore, deve inventarsi l'attacco di piccola quadri sotto Asso! (in modo che Ovest possa prendere e tornare con il Fante di picche).

Quando l'attaccante ha la coppia di testa corta (seconda o terza), un suo attacco non è tanto per intascare subito delle prese, quanto per vedere il morto e dare il conto del colore al compagno, un'informazione che spesso si rileva di grande utilità a chi ha sposato *gli attacchi in conto* suggeriti da Vinje.

Nel prossimo diagramma gli avversari arrivano spavalamente allo slam e, dopo l'attacco di Fante di picche da Est, i primi 5 giri di gioco vanno in questo modo:

	♠ 8 ♥ ♦ KT932 ♣	
♠ K72 ♥ ♦ 86 ♣		♠ J93 ♥ JT87 ♦ 75 ♣ JT42
	♠ A64 ♥ Q92 ♦ AQJ4 ♣ Q65	

Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	2♠	3♦	3♠
4SA	P	5♥	P
5SA	P	6♥	P
6SA	P	P	P

Il giocatore vince l'attacco con l'Asso di picche del morto e mette mano alla battuta degli atout.

Dopo il salto debole del vostro dirimpettaio non avete problemi a liberarvi sui primi quattro giri di quadri delle vostre due picche rimanenti, però, sul quinto giro di quadri intavolato dal vivo, dovete decidere se liberarvi di una cuori, o di una fiori, ed entrambe le mosse potrebbero rivelarsi letali perché non avete modo di sapere se Nord ha celato una quarta laterale alle quadri e, nel caso, quale essa sia.

Un modo per uscire da questa incresciosa situazione è quello di adottare altri segnali di Vinje (di essi, si tratterà più avanti).



Stereotipi per il compagno dell'attaccante

Come controbattere all'attacco del partner in un contratto a colore dipende da una valutazione comparata che coinvolge più fattori quali, ad esempio: le deduzioni tratte dalla carta di attacco, l'analisi delle proprie carte e di quelle del morto, l'esame della dichiarazione, il livello del contratto e nel caso ci fossero stati dei *contro*, accertare quale fosse il loro specifico significato.

Per semplificare un poco la complessità propria del bridge difensivo, si può prendere in esame solo il colore in gioco e suggerire dei comportamenti ricorrenti, che possono aiutare i meno esperti a risparmiare buona parte del loro tempo al tavolo.

Quando il 3° di mano possiede un onore superiore a quello esposto e non giocato dal morto, deve passare la sua seconda carta più alta se è superiore all'8 e, solo in mancanza, l'onore

Nell'esempio qui sotto, Ovest attacca con il 3 in un colore laterale ed il morto sta basso.

Est deve passare il Nove (cioè la sua seconda carta in quanto è superiore all'8):

	Q74	
3?		K96
	?	

Nel caso che segue, se Ovest attacca con il 3 in un colore laterale ed il morto sta basso, Est, all'esatto contrario del caso precedente, deve passare il Re in quanto la sua seconda carta è inferiore al 9:

	Q74	
3?		K82
	?	

Attenti, però, a non sprecare inutilmente!

*Quando il terzo di mano **non possiede un onore superiore** a quello esposto al morto, deve giocare come se il morto esponesse solo cartine (cioè, deve passare la carta più alta in suo possesso)*

Nel prossimo schemino, Ovest attacca con il 3 in un colore laterale ed il morto sta basso; Est deve passare il Fante:

	Q74	
3?		J85
	?	

*Quando il terzo di mano possiede **tre cartine**, deve giocare la più piccola*

	Q74	
3?		652
	?	

Infine:

*Tra **due carte contigue**, il 3° di mano deve passare sempre **quella inferiore**, in modo tale che, quando il giocatore non la userà per vincere la presa, l'attaccante potrà immaginare che è in dotazione al partner*

Stereotipi per l'Attaccante

Quando uno dei due avversari è palesemente molto debole ed il contratto è a colore, può essere una buona idea cercare di limitare i tagli della mano debole uscendo in atout.

Anche quando la linea avversaria ha mostrato chiaramente di essere impegnata in un contratto a colore giocando nella 4-4:

Nord	Est	Sud	Ovest
1♣	P	1♦	P
1♥	P	2♥	...

attaccare in atout può ancora essere una buona idea per contrastare una possibile strategia del giocatore basata sui "tagli in croce".

Un ultimo caso in cui l'attacco in atout è quasi d'obbligo si verifica quando si difende contro un parziale dichiarato in fit dalla linea avversaria e contratto punitivamente dalla propria; anche in questo caso, i tagli rischiano di essere la risorsa migliore del giocatore e l'idea di limitarli fin da subito, non è affatto peregrina.

In queste circostanze, particolarmente efficace si può rivelare un attacco sotto Asso di atout terzo, perché quando l'intento è quello di togliere tagli al giocatore, rientrando con l'Asso e riuscendoci una terza volta, si falcidiano gli atout avversari.

Attacchi da evitare sono quelli da onore secondo in un colore verde (compreso il Dieci), che si risolvono spesso in una vera debacle.

Della positività quasi assoluta dell'attacco da tripletta contigua si è già avuto modo di dire.

L'attacco da Asso e Re può riservare in egual misura piaceri o dispiaceri; ha il

vantaggio di conservare il diritto alla riuscita in modo da poter scegliere la prosecuzione dopo aver avuto modo di vedere il morto, però, fa perdere un tempo di gioco e, specie quando il colore è corto, si può trasformare in un anticipo di affrancamento di una lunga del nemico.

Infine, gli attacchi da singolo in un colore verde contro gli impegni a colore del giocatore, sono estremamente aggressivi e quindi altamente pericolosi e vanno opzionati solo quando si ritiene che trovare l'Asso nel colore d'attacco dal partner (o, quello di atout quando si possiedono almeno due atout) sia l'unica chance di battere il contratto avversario.

Vanno rivalutati gli attacchi sotto Re e Dama terzo, in quanto possono trasformarsi in regali per la difesa almeno quanto possono rivelarsi benefici per la linea difensiva.

Più pericolosi sono gli attacchi sotto Fante e sotto Asso, salvo che non ci si aspetti di trovare una quinta dal compagno.

Sono consigliati gli attacchi da sequenze spezzate partendo con l'onore più alto e sconsigliabili quelli da sequenze imperfette, tanto che spesso, con queste ultime, si rivelerà migliore una partenza di piccola in busso.

